
IL NATURALISTA SICILIANO

NOTE

SU ALCUNE CONCHIGLIE TERRESTRI DELLA SICILIA

DEL

BARONE CORRADO CAFICI



(Cont. e fine. V. Num. prec.).

10. *Helix astata*, Bourguignat.

1869. *Helix astata*, Bourguignat (1).1880. — — *Servain*. Etude sur les Molluques recueillis en Espagne et en Portugal, pag. 110.

Abita S. Cono presso Vizzini, ove trovasi abbondantissima insieme all'*H. variabilis*, e i dintorni di Palermo (Bourguignat secondo Servain).

Vive pure a Vence, nelle Alpi Marittime (Bourguignat sec. Servain), in Ispagna presso Valenza (Servain), nei dintorni di Tunisi e di Algeri (Bourguignat sec. Servain).

Questa specie si avvicina all'*H. variabilis* della quale è sempre più de-

(1) *Helix astata*, Bourguignat. -- * Testa magna, profunde ac sat aperte umbilicata, globosa, supra convexa; solidula, sat tenui, nitida, angustissime striatula, sicut laevigata, rare uniformiter albida, saepius albidula cum zonulis brunneo-cinereis, numerosis, angustis, continuis, quarum saepe zonulae superiores conjunctae et circa suturam flammulis albidis, seriatim dispositis, eleganter interruptae;—spira convexa, sat elata, conoidea;—apice minuto, brunneo, laevigato;—anfractibus 6-7 (in prioribus) planulatis, (in ultimis) convexis, celeriter crescentibus, sutura lineari, ad ultimum impressa, separatis;—ultimo maximo, compresso-rotundato, superne perlente descendente;—apertura parum obliqua, intus ocracca, leviter lunata, semioblunga in directione descendente: peristomate recto, acuto, intus mediocriter incrassatulo; margine columellari dilatato, marginibus approximatis, subconniventibus;—alt. 16, diam. 25, alt. ap. 11, lat. ap. 13 millim.

pressa, più levigata, più brillante, ha l'ultimo giro più grande, maggiormente arrotondato, per lungo tratto lentissimamente discendente, e l'apertura oblunga anzichè arrotondata.

Gl'individui di S. Cono sono di color bianco uniforme, e mai si riscontra in essi traccia alcuna di fasce colorite.

11. *Helix euphorca*, Bourguignat.

1864. *Helix euphorca*, *Bourguignat*. Malacol. Algér. Vol. I, pag. 233, tav. XXV, fig. 21-24.

forma *minor*.

(Fig. 6).

Abita presso Palermo.

Questa specie è un nuovo acquisto per la fauna della Sicilia, essendo stata sino ad ora considerata esclusivamente come abitatrice della Spagna e del Nord dell'Africa.

Il tipo di quest'*Helix* non è stato, per quel che so, trovato ancora nell'isola, ove vive solamente una varietà *minor*, a cui, tranne che le dimensioni più piccole, si adattano del resto pienamente tutti gli altri caratteri che distinguono la specie di Algeria descritta dal Bourguignat.

12. *Helix Lallemantiana*, Bourguignat.

1864. *Helix Lallemantiana*, *Bourguignat*, Malacol. Algér. Vol. I, p. 211, tav. XXI, fig. 31-35.

Abita S. Cono presso Vizzini.

Questa specie sino ad ora era stata trovata soltanto in Algeria e in Calabria. (Paulucci).

13. *Helix praeclara*, Cafici.

(Fig. 7).

Testa umbilicata, carinata (carina crenulata), utrinque subaequaliter convexa, solida, lutescens, zonulis vel taeniis fuscis 3-4 una supra carinam) costis albidis interruptis plus minus distincte circumcincta, validissime costata (costae robustae, productae, paullo distantes, in carina tuberculosa); spira tectiformi-convexa, apice castaneo, nitido, laevigato; anf. 5 1/2, carinati (carina suturam se-

quens), *convexiusculi*, *sutura profundiuscula separati*, *ultimus carinatus* (*carina crenulata, ad aperturam subevanescentis*), *supra planata*, *subtus turgido-convexa*; *apertura parum obliqua, leviter lunata, fere circularis, in margine externo subangulata, intus albolabiata*; *peristoma rectum, acutum, marginibus non conniventibus, longe sejunctis, exteriori horizontaliter, columellari forte arcuato, verticaliter ab insertione exeuntibus*.

Diam. 8, alt. 4 1/2-5 mill.

Conchiglia ombelicata, munita di carena, questa crenulata, quasi ugualmente convessa d'ambo i lati, solida, di color gialliccio, ornata tutt'intorno, da 3 o 4 fascie, delle quali una sopra la carena, più o meno distinte, interrotte da coste di color bianchiccio, fortemente costata, coste robuste, sporgenti, poco distanti, nodose sulla carena; spira tettiforme, convessa, apice di color castagno, liscio, lucente; — anfratti $5 \frac{1}{2}$, circondati da una carena che segue la sutura, mediocrementemente convessi, separati da una sutura piuttosto profonda, l'ultimo carenato, carena crenulata, quasi evanescente verso l'apertura, di sopra pianeggiante, di sotto turgida, convessa; — apertura poco obliqua, leggermente lunata, quasi circolare, appena angolata verso il margine esterno, internamente munita di un labbro bianco; — peristoma retto, acuto, coi margini non ravvicinati, margine columellare fortemente arcuato.

Abita Castelvetro in provincia di Trapani.

Questa bella e interessante specie mi fu per la prima volta comunicata dal Marchese Allery di Monterosato. In seguito ne ebbi numerosi esemplari dal Prof. Augusto Palumbo di Castelvetro, a cui se ne deve la scoperta.

Appartiene al gruppo dell'*H. corrugata*, Gmel. ed è la specie più piccola tra quelle che ne fanno parte. Se ne distingue nondimeno facilmente per le dimensioni, per la maggiore elevatezza della spira, per le costicine più ravvicinate, per la carena meno pronunziata, per la bocca meno angolata, ecc.

Il Dottor Vesterlund che ha esaminato la mia specie mi scrive che essa si approssima più che ogni altra all'*H. pleurischura*, Bourg. e all'*H. chonomphala*, Bourg., specie nuove viventi anch'esse in Sicilia (1).

(1) La Signora Marchesa Paulucci, a cui ultimamente ho spedito alcuni esemplari di *H. praeclara* per farne eseguire la figura mi scrive di aver trovato una forma simile a questa mia in Sardegna. Però dai pochi cenni intorno ad essa favoriti dalla prelodata Signora sembrami che tra la specie di Sicilia e quella di Sardegna corrano infatti talune differenze.

Io non conosco queste due forme e perciò mi limito a riprodurre qui i caratteri differenziali per come mi vennero favoriti dall'illustre conchiologo di Ronneby " *H. praeclara*, Cafici proxima *H. pleurischurae*, Bourg et *H. chonomphalae*, Bourg. (Species novissimae, p. 45, 1876) etiam in Sicilia viventibus, a quibus tamen differt latitudine multo minore sed altitudine aequali et eodem numero anfractuum, anfractu ultimo supra planiusculo, infra turgido-convexa (non valde depressa: *H. conomph.*), costis subtus integris (nec costulis spiralibus intersectis: *H. pleurisch.*) labio aperturae ad summum distincto (nec crassissimo et validissimo), carina tenui (nec crassa), apertura subcirculare, leviter lunata (nec semirotundata vel fere rotundata), margine columellari superne non expanso, ecc.,

Soggiungo da ultimo che Kobelt (Catalog. d. Binnen conchylien, Kassel 1881) considera queste due specie del Bourguignat come semplici sinonimi della *H. corrugata*.
